

TRIBUNALE DI MONZA**PROPOSTA DI ACCORDO****Ristrutturazione dei debiti del consumatore****(art. 67-73 CCI)**

La sottoscritta Desiree Bottan nata il 8.6.1985 in Garbagnate Milanese (C.F. BTDSR85H48D912D) e residente in Solaro Via Torquato Tasso n. 13,

DICHIARA

A) di versare in una situazione di crisi da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);

B) di rivestire la qualifica di "consumatore" ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ex art. . 2, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 14/2019 avendo assunto le proprie obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale ed avendo sempre svolto l'attività di dipendente;

C) di non essere soggetta alla liquidazione giudiziale, non avendo assunto obbligazioni di natura imprenditoriale;

D). di non aver fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento né ad atti di straordinaria amministrazione

E) di non aver subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti che non consentono l'accesso al beneficio al piano di ristrutturazione dei debiti e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o con frode.

ESPOSIZIONE DEI FATTI E MOTIVI DEL SOVRAINDEBITAMENTO



Una decina di anni fa sono entrata nel tunnel del gioco d'azzardo patologico. Il ricorso al gioco d'azzardo è diventato persistente e sempre più ricorrente, tanto da invalidare la normalità della mia vita con le conseguenze proprie della patologia e un bisogno sempre più forte di giocare quantità crescenti di denaro. Ho cercato inizialmente di sospendere ma non ci sono riuscita da sola e i tentativi di smettere sono stati infruttuosi. Dopo aver perso ingenti quantità di denaro e, pervasa dal senso di colpa per aver sottratto le riserve economiche alle necessità della famiglia, ho iniziato a contrarre dei finanziamenti per poter sopperire ai soldi spesi e continuare a contribuire al contempo al ménage familiare.

Ad un certo punto mi sono resa consapevole, da un lato del fatto di non riuscire a far fronte da sola alla situazione patologica e, dall'altro, del fatto che per coprire le rate dei numerosi finanziamenti accesi e che mi venivano detratte dallo stipendio, non mi restava più il necessario per vivere e contribuire ai bisogni della famiglia.

Mi sono rivolta quindi ad un centro di ascolto per le dipendenze e ho frequentato, tramite la Croce Rossa Italiana, un Sert presso l'Ospedale Sacco di Milano che prevedeva un programma terapeutico con incontri periodici con educatori e psicologi e partecipazioni costanti ad incontri di gruppo di psico - educazione, di cui vi è certificazione a corredo del presente atto. Si allega certificazione rilasciata dal SERT (all. 1)

A seguito, analizzata la mia situazione finanziaria e, preso atto dell'impossibilità di poter da sola saldare *in toto* i debiti cumulati, ha deciso di intraprendere l'iter procedimentale del piano di ristrutturazione dei debiti.

Si precisa sin d'ora che le obbligazioni non sono state assunte senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere. Inoltre non ho volontariamente determinato il sovraindebitamento, ma anzi, come già precisato, lo ha mio malgrado subito.

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

Il mio nucleo familiare, come da certificato di residenza e stato di famiglia, è così composto:



- Desiree Bottan nata in Garbagnate Milanese il 8.6.1985
- Giorgio Vitale Bottan nato in Limbiate il 20.4.1957 (PADRE)
- Laura Maria Dall'Osto nata in Limbiate il 7.5.1963 (MADRE)
- Sandy Bottan nata in Garbagnate Milanese il 14.9.1987 (SORELLA)
- Fabio Bottan nato in Garbagnate Milanese il 1.3.1990 (FRATELLO)
- Federico Santoli nato in Garbagnate Milanese il 1.11.2012 (NIPOTE FIGLIO DI SANDY)
- Thomas Santoli nato in Garbagnate Milanese il 18.9.2018 (NIPOTE FIGLIO DI SANDY).
- Si allega certificato di residenza e di stato di famiglia (all. 2)

Tutti viviamo presso la stessa abitazione sita in Solaro Via T. Tasso n. 13 di proprietà di mio padre sig. Giorgio Vitale Bottan, appartamento di vani 4 sita al piano 6 censita al NCEU partita 628 foglio 19 mappale 33 sub.24 cat.A/3 Classe 3, acquistata con contratto di cessione della proprietà dall'ALER in data 29.11.2001.

ANALISI DELLA POSIZIONE DEBITORIA

La fotografia dello stato passivo può essere sintetizzata in questi termini:

- 1) Finanziamento FINDOMESTIC acceso in data 18.6.2021 numero conto 20220882258968 importo finanziato € 80.000,00; credito Findomestic numero conto 10051032810732 – importo linea di credito € 3.000,00; ulteriore credito Findomestic numero conto 20127461762605 – importo linea di credito € 3.000,00 (all. 3)

ATTUALMENTE IL CREDITO FINDOMENSTIC è STATO CEDUTO ALLA SOCIETÀ AXACTOR ITALY SPA PER UN DEBITO RESIDUO DI € 92.340,46 (all. 4)

- 2) Finanziamento COMPASS numero finanziamento 24389905 del 5.8.2021 per € 15.000,00 (all.5)

IN DATA 9 FEBBRAIO 2024 COMPASS SPA HA INTRAPRESO PROCEDURA DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PER UN IMPORTO DI € 18.585,43 (all. 6)

- 3) Inoltre, stante la mancata finanziabilità da parte di ulteriori istituti di credito e la necessità di avere ulteriore liquidità, ho chiesto ad un' amica Quici Chiara (C.F.



QCUCRS84M47L319Y) di intestarsi un finanziamento Findomestic per un importo di € 63.000,00 che attualmente risulta regolarmente pagato versando una rata periodica mensile di **€ 850,90** che ricade sul conto corrente n. 1000000690 della signora Quici e che poi la sottoscritta riconosce a quest'ultima con bonifici mensili dell'importo totale della rata e che al 29.2.204 ha un residuo di € 50.425,07 (all. 7).

L'esposizione debitoria è composta da numerosi finanziamenti, accesi per far fronte alle perdite finanziarie cumulate negli anni a causa della patologica ludopatia. Ad oggi tale esposizione debitoria, tenuto conto della documentazione e di un una tassa automobilistica di € 358,32 (all. 8) dovuta alla Regione Lombardia, è di **€ 161.709,28**

La sottoscritta ha pagato negli anni precedenti tutti gli importi che potevo saldare in base al mio tenore patrimoniale, questo a dimostrazione della buona volontà e della volontarietà nell'assunzione delle obbligazioni.

SPESE NECESSARIE E ADDEBITI MENSILI

La sottoscritta contribuisce con le sue entrate alle necessità della numerosa famiglia, dagli estratti conto e dalle prove di pagamenti effettuati e depositati a corredo della presente istanza, possiamo determinarli come segue: le utenze si aggirano ad **€ 138,00** al mese, le spese condominiali per **€ 135,00** circa al mese, la retta dell'asilo di uno dei nipoti per **€ 100,00** al mese, il bollo della sua auto che ammonta ad **€ 177,67 annui** e mensilmente contribuisce alla spesa per i viveri per circa **€ 150,00 ogni mese.**

Inoltre, in quanto proprietario di un'autovettura necessaria allo svolgimento dell'attività lavorativa, vi sono le spese relative all'assicurazione, benzina e manutenzione della stessa.

BENI MOBILI E IMMOBILI



Come già accennato nel paragrafo che precede relativo al nucleo familiare l'unico immobile in Solaro Via T. Tasso n. 13 di proprietà del sig. Giorgio Vitale Bottan, appartamento di vani 4 sita al piano 6 censita al NCEU partita 628 foglio 19 mappale 33 sub.24 cat.A/3 Classe 3, acquistata con contratto di cessione della proprietà dall'ALER in data 29.11.2001.

La sottoscritta debitrice possiede invece solo una semplice autovettura di tipo Toyota Yaris del 2008 targata DM652HA.

Per quanto attiene ai redditi percepiti dai componenti nucleo familiare, possiamo così sintetizzarli:

- Desiree Bottan contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la ditta ABA Srl con mansione di operaia 3^a livello CCNL piccola media industria con stipendio mensile di circa **€ 2.300,00** per 13 mensilità e redditi da: CU 2022 € 44.059,99 (all.9), CU 2023, € 44.567 (all. 10) e CU 2024, € 43.620 (all. 11)
- Sandy Bottan contratto di lavoro part – time presso la Sodexo Quality of life services inquadrata al 2^a livello CCNL Multiservizi con stipendio lordo **€ 459,82** per 14 mensilità.
- Giorgio Bottan pensionato con reddito netto annuo di circa **€ 13.000,00** (facendo una media degli ultimi 3 anni).

La signora Laura Maria Dall'Osto, madre della sottoscritta debitrice è casalinga e non percepisce redditi o sussidi, così come il fratello della ricorrente Fabio è attualmente inoccupato.

GARANZIE

La proposta di accordo si fonda sulla garanzia del mio contratto a tempo indeterminato, essendo peraltro assunta in forza lavoro da ormai più di 15 anni presso l'azienda ABA Srl.

Si specificherà nel dettaglio del penultimo paragrafo la modalità di adempimento della proposta.

SULLA MERITEVOLEZZA



La sottoscritta debitrice non ha mai potuto soddisfare il proprio desiderio di indipendenza economica ed autonomia di gestione non avendo la forza e le capacità economiche necessarie. Ha da sempre condotto una vita molto modesta, contribuendo quando poteva, ai bisogni familiari. L'unica spesa necessaria ai bisogni lavorativi è stato l'acquisto dell'autovettura. Un acquisto modico e ponderato di una vettura di scarso valore economico come dimostrato dai documenti in allegato. Tuttavia al fine di far fronte ad obiettive esigenze di vita si è ritrovata oltremodo indebitata senza riuscire nel tempo a trovare una via di uscita. L'eccessiva sproporzione tra le obbligazioni assunte nel tempo e il reddito dell'istante evidenzia un oggettivo stato di difficoltà economiche perfettamente calzante con la definizione di sovraindebitamento. Lo stato di sovraindebitamento trae origine dal bisogno della stessa di far fronte a iniziali esigenze di liquidità per sopperire alle perdite da gioco che le avevano causato una netta diminuzione del patrimonio.

Ho sempre agito in buona fede e mai con la consapevolezza di non voler pagare o di contrarre volontariamente obbligazioni sproporzionate alle mie capacità reddituali. Il movente che mi ha spinto è stata la condizione patologica da cui sono affetta e della quale sto mostrando di volermi liberare. Condizione nella quale mi sono ritrovata mio malgrado, in un periodo di particolare debolezza psicologica.

Come accennato anche nei paragrafi precedenti, la sottoscritta debitrice ad oggi ha cercato con enormi sforzi economici di regolarizzare la propria posizione ed ha, finchè ha potuto, sempre onerato tutti i contratti di finanziamento in essere.

PROPOSTA DI ACCORDO

Le risorse della sottoscritta sono costituite: a) dall'ammontare delle risorse proprie per € 2.300,00 al mese. Con le proprie risorse la sottoscritta effettuerà

- 1) il pagamento totale dell'OCC, che sarà soddisfatto in prededuzione (il legale è stato interamente soddisfatto);
 - 2) il pagamento totale del debito verso Regione Lombardia in privilegio
- il pagamento parziale dei residui dei finanziamenti Considerato che il totale dei debiti ammonta ad **€ 161.709,28**



La proposta prevede il versamento di **€800,00** al mese per quattro anni e partendo dal mese successivo all'omologa del piano, per un totale di **€ 38.400.** Tale somma verrà liquidata ad ognuno dei creditori in proporzione alla percentuale stabilita.

Si allega il cronoprogramma dei pagamenti da effettuarsi (all. 12)

Si allegano gli estratti di conto corrente degli ultimi cinque anni (all. 13)

ALTERNATIVA LIQUIDATORIA E VANTAGGIO E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA

Quanto all'alternativa liquidatoria si precisa che la sottoscritta non possiede immobili.

L'alternativa per i creditori è il pignoramento del mio stipendio, ipotesi però questa che prevedrebbe la restituzione in un arco temporale molto ampio e che porta con sé l'alea della stabilità di un posto di lavoro presso un privato.

A fronte invece delle attuali certezze una ipotesi liquidatoria prevederebbe in definitiva l'unico attivo derivante dal reddito della sottoscritta e l'autovettura di proprietà modello Toyota Yaris del 2008.

La vendita dell'autovettura risulterebbe dispendiosa e poco conveniente per il creditore che volesse avvalersene. Infatti il veicolo si attesta, come già detto, su un valore di vendita piuttosto contenuto, ma, considerando le spese per il procedimento di esecuzione mobiliare e la percentuale di abbattimento per la messa in vendita del bene eventualmente pignorato, ciò risulterebbe sicuramente meno vantaggioso della proposta di rientro avanzata.

L'autovettura poi rappresenta un bene strumentale al reddito, ragion per cui, ai sensi dell'art. 515 c.p.c la vettura sarebbe pignorabile nei limiti di 1/5 del valore in quanto strumento indispensabile all'attività professionale.

La convenienza e il vantaggio economico nell'accettazione della presente proposta è data quindi dalla immediatezza liquidatoria e, per il futuro, dalla continuità nel pagamento delle imposte a fronte della possibilità data alla sottoscritta di proseguire l'attività lavorativa senza togliere gli strumenti necessari per il lavoro.



Tutto quanto premesso

La sottoscritta sig.ra Desiree Bottan

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Monza, ritenuti ammissibili i documenti allegati alla presente domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento,

- voglia: in via preliminare: disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, disponendo altresì il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento
- disporre con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C., ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze e, scaduti i termini di cui al comma 3 dell'art. 70 CCII,
- ed infine, omologare il piano con sentenza, disponendo le modalità di esecuzione dello stesso e la chiusura della procedura all'esito positivo dell'esecuzione del presente piano.

Si allega relazione del Gestore della Crisi ai sensi dell'art. 68, comma 2 CCII (all. 11)

Milano, lì 1 luglio 2024

La debitrice

DESIREE Bottan



Allegati:

1. Certificazione SERT
2. Certificato di residenza e di stato di famiglia
3. Finanziamento Findomestic
4. Precisazione Credito Axactor (ex Findomestic)
5. Finanziamento Compass
6. Pignoramento presso terzi promosso da Compass
7. Precisazione credito Quici Sara
8. Precisazione credito Regione Lombardia
9. CU 2022
10. CU 2023
11. CU 2024
12. Cronoprogramma dei pagamenti
13. Estratti di conto corrente
14. Relazione Gestore della Crisi
15. Documento identità e codice fiscale

